Si rievava, anzitutto, il numero di uffici postali succursali. La dimostrazione di questa necessità è facile, non solo, perchè innegabilmente il movimento postale, da alcuni anni, è notevolmente intensificato, ma anche per il fatto che la città, per ogni verso, si dilata, e, dilatandosi, i cittadini delle nuove zone sono costretti a percorrere (la corrispondenza, in linea di massima, è caratterizzata dall'urgenza, perchè la vita urge) non lievi distanze per raggiungere un ufficio postale.

pubblico segnalata, ma lacune e inconvenienti che la Direzione delle poste e dei telegrafi siamo sicuri prenderà in benevolo sollecito esame per i necessari provvedimenti. E' necessario tener presente che, in Regime Fascista, il ritmo della vita è quanto mai intensificato in tutte le sue manifestazioni. L'attrezzatura dei servizi postali occorre che segua ed incorgaggi questo nuovo crescente ritmo. Non può rimanere un'attrezzatura uguale a quella di dieci anni fa.

Patente di abilitazione nello impiego dei gas tossici

Ai termini dell'art. 31 del R. D. 9 dicembre 1927 N. 147 è indetta presso la Prefettura di Palermo la sessione di esami per il conseguimento del certificato di idoneità allo impiego di gas tossici.

Il conseguimento della patente è indispensabile per tutti coloro che alla dipendenza di enti pubblici e privati intendono compiere operazioni relative al trasporto — custodia e conservazione — utilizzazione di gas tossici. Costoro entro il 31 gennaio 1940-XVIII, alle ore 12 dovranno fare pervenire alla Prefettura della Provincia nella cui circoscrizione è compreso il comune di residenza dei richiamati, la domanda corredata dai seguenti documenti:

Atto di nascita dal quale risulti che il richiedente ha compiuto gli anni 21. Qualora non abbia compiuto tale età ma abbia compiuto gli anni 18 occorre il consenso dei genitori o di chi ne fa le veci.

Certificato di studi elementari inferiori (fino alla terza classe) corrispondente all'antico certificato di compimento.

Certificato generale del casellario giudiziario al nome del richiedente di data non anteriore a due mesi, e certificato della stessa data comprovante la buona condotta morale e politica.

Certificato di un medico militare o di un ufficiale sanitario comunale con firma legalizzata e di data non anteriore ad un mese, dal quale risulti che il richiedente:

Non è affetto da malattie fisiche e psichiche e non presenta deficienze organiche di qualsiasi specie, che gli impediscano di eseguire con sicurezza le operazioni relative allo impiego dei gas tossici.

Non presenta segni d'intossicazione alcolica o da sostanze stupefacenti: ha integri il senso olfattorio o la pervietà nasale.

Possiede il visus complessivamente non inferiore a 14/10 (tavola di Snellen) purchè da un occhio non inferiore a 5/10.

Fotografia di data recente firmata dal concorrente.

Ricevuta di cartolina vaglia di lire cinquanta intestata impersonalmente a S. E. il Prefetto indicando la causale dell'invio in modo seguente: «Div. Sani patente abilitazione impiego gas tossici».

Ciascun aspirante dovrà indicare nella domanda le sue complete generalità ed il suo preciso recapito e sarà avvisato a domicilio o per mezzo del Podestà e dall'Arma dei R.R. CC. del giorno, ora e luogo in cui gli esami saranno fatti.

L'orario dei negozi a 29 dicembre al 6 gennaio

La R. Prefettura comunica: Per maggiore intelligenza del pubblico si reputa opportuno pubblicare, nuovamente l'orario dei negozi dal 29 corrente al 6 gennaio p. v.:

1. Fino al 31 dicembre tutti i negozi di vendita a dettaglio potranno restare aperti fino alle ore 21.30.

2. Pasticcerie e confetterie. E' autorizzata la chiusura serale alle ore 22.30 fino al 6 gennaio.

Nei giorni 31 dicembre e 5 gennaio p. v. possono restare aperti fino alle ore 23.

3. Macellerie e salumerie. Si applica per le macellerie e salumerie quanto è stato disposto per i negozi di generi alimentari di cui al successivo numero 4 e si autorizzano a rimanere aperte nei giorni di giovedì e venerdì fino al 30 dicembre per la vendita delle carni macellate e dei salami.

4. Generi alimentari (e cioè salumerie, alimentari vari, rivendite di pesce, rivendite di polli, uova e selvaggina, macellerie, frutta e verdura). Nei giorni 31 dicembre e 5 gennaio p. v. possono restare aperti fino alle ore 21.30.

Il giorno 1° e 6 gennaio p. v. osserveranno orario semifestivo con chiusura alle ore 13.

I negozi alimentari vari, le salumerie e le drogherie osserveranno la chiusura completa degli esercizi il 2 gennaio p. v.

Le macellerie, rivendite di polli, uova e selvaggina, le rivendite di pesce, di pane, di pasta, di frutta e verdura, di fiori rimarranno invece aperti l'intera giornata del 2 gennaio p. v.

5. Rosticcerie e Ristoranti. Sono autorizzate a somministrare la carne cucinata nei giorni di giovedì e venerdì fino al 31 dicembre.

6. Fiori. Nei giorni 31 dicembre e 5 gennaio p. v. possono restare aperti fino alle ore 23.

7. Giocattoli e articoli da regalo. Il giorno 31 dicembre possono rimanere aperti fino alle ore 13.

8. Tutti gli altri esercizi commerciali non menzionati sopra, debbono osservare l'orario festivo con chiusura completa nei giorni 31 dicembre, 1 e 6 gennaio p. v. rimanendo invece aperti per l'intera giornata 2 gennaio assieme agli altri elencati sopra al numero 4.

OBLAZIONI

Il dottor Ognibene Giuseppe ci fa pervenire la somma di lire cinquanta perchè, in memoria del nostro pianto ing. Pietro Marescalchi, sia destinata alla Società di S. Vincenzo del Paoli, parrocchia di S. Ippolito.

La denuncia del rame

affermazione di patriottismo

Con la comunicazione, pubblicata nei giornali di ieri, a proposito della denuncia del rame che è stata fissata al 31 gennaio prossimo, si dà la possibilità a tanta gente (proprio a quella gente che da settimane non fa che rivolgersi ai quotidiani per avere delucidazioni) di leggere e rileggere il Decreto legge che è stato stampato più volte e i nuovi chiarimenti che sono venuti da fonte autorizzata e che sono stati resi di pubblica ragione. Ma si dà un'altra possibilità ai cittadini: quella di procedere a un'attenta revisione degli oggetti di rame e di fare pertanto una denuncia esatta e minuziosa. Abbiamo, altra volta, nel riportare i brani salienti del Decreto in parola, fatto presente a quali pene pecuniarie vanno incontro quei pochi sconsigliati che crederono di poterla fare franca non ostando di poterla fare franca non ostando a tutte le disposizioni. Ma siamo sicuri che ben pochi si esimeranno dal loro imprescindibile dovere soprattutto perchè se il censimento del rame si è reso indispensabile egli è perchè risponde a necessità supreme ed indiscutibili. I pochi malinconici, quei tali cioè che in ogni provvedimento non vedono, per partito preso, s'intende bene, che sempre riposti segreti sappiano che la crisi del rame è generale, ha investito parecchie Nazioni e che anche nella ricca Francia, non già solo il rame — che, come si è detto, dietta e si è rarefatto ovunque — ma sono censiti o requisiti persino i rottami di ferro e la carta straccia.

I piccoli interessi privati, l'attaccamento ad oggetti di rame che possono essere sostituiti benissimo non hanno ragioni di sussistere e non hanno disciplina e comprensione, il popolo italiano, saprà dimostrare, al grado di maturità e concorrere alla soluzione di questo importante problema nazionale.

Avviso a chi tocca

Sapete che il cronista dei giornali riceve molte confessioni dal pubblico. E non tutte sono da rimandare in pubblico. Ma questa può interessare molte persone. Un nostro intelligente amico ci ha fatto questo accorato sfogo: In una certa occasione ho potuto fare dei piaceri a diversi amici e conoscenti, che, per quel così detto tangibile segno di gratitudine, hanno avuto il bel gusto di mandarmi svariati donativi tra i quali: mazzi di fiori, soprabbili, guanti, cravatte e simili cose. Noteate bene: tutti sanno che io sono un buon fumatore e nessuno s'è pensato di mandarmi una scatola di ottime Macedonia extra. Immaginate che cosa significa per un buongustaio del tabacco un dono di così squisite sigarette. Vi dico francamente che è incredibile come tanta gente non pensi che tra i doni più gradevoli, le sigarette, e specialmente le Macedonia extra, sarebbero graditissime.

Biblioteca Filosofica

Sabato 30 dicembre alle ore 18 il prof. Gaetano Falzone comincerà a parlare sul tema: *Il viaggio di Rosolino Pilo e di Giovanni Corrao.*

9-2-1940 dal n. 117, le
A alla B; giorno 12-2-1940
al n. 713, dalla B alla
2-1940 dal n. 714 al n.
alla E; giorno 14-2-1940
al n. 873, dalla E a
16-2-1940 dal n. 874 a
L alla M; giorno 19-2-1940
al n. 1033, dalla M a
20-2-1940 dal n. 1034 a
P alla S; giorno 21-2-1940
al n. 1192, dalla S alla
Visite per delegati
2-1940.
I nati nel 1921:
dal n. 1 al n. 117, le
27-2-1940 dal n. 118
ra A; giorno 28-2-1940
n. 333, lettera A I
dal n. 334 al n. 460,
no 4-3-1940 dal n. 4
tera B; giorno 5-3-1940
al n. 661/5, lettera K
dal n. 662 al n. 775.
Visite per delegati
12 e 13 marzo 1940.
I nati nel 1921:
dal n. 776 al n. 88
no 18-3-1940 dal n.
tera C; giorno 20-3-1940
al n. 1127, lettera A
dal n. 1128 al n. 1192
giorno 26-3-1940 da
mero 1334/9, lettera
Visite per delegati
3-1940.
I nati nel 1921:
dal n. 1335 al n. 1336
giorno 1-4-1940 da
mero 1560, lettera
dal n. 1561 al
giorno 5-4-1940 da
mero 1778/2, lettera
1940 dal n. 1779
ra E F; giorno
al n. 2012/1, lettera
4-1940 dal n. 2013
ra G; giorno
al n. 2261, lettera
1940 dal n. 2262
giorno 16-4-1940 da
mero 2466, lettera
4-1940 dal n. 2467
ra L; giorno 17-4-1940
n. 2692, lettera
Decisioni va
Visite per
24, 26, 29-4-1940
Devisioni v
I nati nel
dal n. 2693
giorno 6-5-1940 da
mero 2934, lettera
1940 dal n. 2935
ra M; giorno
al n. 3176, lettera
n. 3177 al n. 3178
no 15-5-1940 da
lettera M; giorno
mero 3382, lettera
giorno 20-5-1940 da
mero 3574, lettera
5-1940 dal n. 3575
ra P; giorno
al n. 3812, lettera
dal n. 3813, lettera
giorno 28-5-1940 da
mero 4093, lettera
1940 dal n. 4094
ra S; giorno
n. 4338, lettera
dal n. 4339, lettera
giorno 5-6-1940 da
mero 4633, lettera
legazione
mero 4634, lettera
giorno 12-6-1940 da
mero 4833, lettera
1940 dal n. 4834
Ustica